

Musica e attori vestiti da albero per manifestare il dissenso del comitato

# Piazza Matteotti, tutti in festa contro il progetto di Mario Botta

**Attori vestiti da albero, musicisti e commenti sui progetti urbanistici. Ieri sera piazza Matteotti, si è animata più del solito perché molti passanti, oltre ai residenti, si fermavano ad ascoltare i gruppi musicali e gli interventi del comitato contrario alla riqualificazione di Mario Botta.**

La giornata del comitato anti Botta - grande architetto svizzero incaricato dall'Amministrazione per mettere ordine in superficie e creare un sottostante garage - che si contrappone con particolare veemenza al progetto annunciato dall'assessore all'urbanistica Sitta è servita a raccogliere firme per sensibilizzare i modenesi, dicono i manifestanti.

Ieri pomeriggio la musica è stata tanta, con interventi di Marco Baccarini, Pino "The Voice" Ruggero e Maurizio, intervallata da persone vestite da albero che fermavano e chiedevano "perché mi vuoi tagliare?".

Una serie di performance

Cartelli di protesta esposti in piazza e a destra una delle residenti ai piedi di un albero



per dire no al progetto Botta, introdotta da brevi dichiarazioni di Marco Ferraresi, portavoce del comitato e residente in piazza: «La piazza ha estremo bisogno di essere arredata, perché è importantissima essendo l'unico parco urbano del centro storico e negli anni Sessanta rappresentava il cuore della città. Ancora oggi è molto usata,

ma l'amministrazione vuole tagliare gli alberi e ha lasciato solo 5 panchine, mentre servirebbe una illuminazione decente e una fontanella con chioschi. Non va umiliata, come si intende fare spezzandola in due con la parte acquatica pensata da Botta».

L'amministrazione fa sapere che non ci sarà alcuna modifica nell'iter previsto (com-

pletamento dei lavori in un paio di anni) perché l'intervento è già stato presentato, nelle sue prime suggestioni in parte modificabili come accaduto per piazza Mazzini: «Il comitato - ricorda l'assessore Sitta - faccia pure le sue manifestazioni, noi presenteremo presto il progetto Botta per Matteotti. Lo svizzero è un architetto serio che è an-

che disposto a cambiare i suoi progetti, come si è visto e l'amministrazione si siede al tavolo solo con chi è corretto e ha comportamenti seri senza fare demagogia».

Nei prossimi giorni il progettista sarà in Emilia, prima a Bologna per iniziare a mostrare alla Soprintendenza le sue idee poi a Modena.

**Stefano Luppi**

